

N°3992 del Repertorio N. 729 della raccolta

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

## REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosettantasette il giorno quattordici del mese di Aprile, in Messina, nel mio
recapito professionale in via Centonze, 36, davanti
a me, avv. Grazia MELINA, notaio in Letojanni iscritta presso il Collegio Notarile dei distretti riuniti di Messina, Patti e Mistretta, ed alla presenza
delle signorine:

- PANARELLO Giuseppa, impiegata, nata a Messina l'11 settembre 1947 e residente in Messina via S. Cosimo

-LO PO! Antonina, impiegata, nata a Monguffi Melia
1'11 dicembre 1955 e domiciliata a Messina nel viale R.Elena n. 131 E.
intervenute quali testimoni aventi i requisiti di

Intervenute quali testimoni aventi i requisiti di legge, come esse stesse confermano ed a me Notaio note:

## - E' PRESENTE

L'avvocato WRZY GIUSEPPE, nato a Messina il 16 marzo 1934 ed ivi domiciliato in via Cesare Battisti, isolato 214, il quale dichiara di intervenire al presente atto quale esecutore testamentario del defunto avv. FRANCESCO POLLICINO.

Registrato Tagradios N. 229

Riscoeda In Millim Palander F 10500 M. L. Mark F 10500 M. L.

SPECIFICA DELL'ORIGINALE

Carlo

Scril reviere

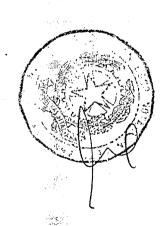
Carlo

C

Il comparente, della cui identità personale io 7
Notaio sono certa, mi fa richiesta di ricevere il presente atto al quale premette:

- che in data 12 Maggio 1976 è deceduto in Messina

l'avvocato Francesco POLLICINO, nato a Messina il 6 Luglio 1903, già residente in via Garibaldi, 138 - che con suo testamento olografo pubblicato dal Notaio Francesco Paolo Calapaj di Messina inn data 24 Maggio 1976 ed ivi registrato il 26 Maggio 1976 è stato nominato esecutore testamentario esso avvocato Giuseppe WRZY, nato a Messina il 16 Marzo 1934. - che lo stesso ha accettato l'incarico con dichiarazione resa il 28 Maggio 1976 al sig. Cancellie re della Pretura di Messina;



- che il defunto sig. Avv. FRANCESCO POLLICINO, con il codicillo del 22.8.1973 ha così disposto:

"a modifica di quanto disposto a favore dell'Ospeda
"le Civico "Piemonte", riguardo i beni provenienti

"dalla successione di ma moglie, dispongo che tut
"ti detti beni, esclusi quelli in modo particolare

"disposti siano destinati alla creazione di una

"Fondazione sul tipo di quella denominata Pulejo
"Bonino per borse di studio a favore di Medici spe
"cializzati, nella ricerca e nella cura dei tumori

"e provenienti dalla Facoltà di Medicina dell'Uni-

"versità di Messina; mio specifico scopo è che i
"predetti beni non vengano alienati. La Fondazione
"dovrà denominarsi "Carrozza S. Leonardo - POLLICI-

Tutto ciò premesso e da formare parte integrante del presente atto, il comparente nella qualità
anzidetta, onde realizzare la costituzione della
Fondazione stabilisce e dichiara quanto ægue:

Art. 1°) Il comparente avv. Giuseppe WRZY, nella qualità di esecutore testamentario dell'avv. Francesco POLLICINO, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del Codice Civile, costituisce con questo atto una fondazione denominata "CARROZZA S. LEONARDO - POLLICINO", con sede in Messina via C. Battisti, 214, presso lo studio di esso stesso esecutore testamentario e per la quale sarà richiesta il riconoscimento della personalità giuridica.

Art. 2°) Scopo della Fondazione è quello di premiare con borse di studio quei laureati che abbiano riportato in occasione della laurea il massimo dei voti e la lode nella facoltà di Medicina e Chirurgia di Messina, specializzati o che si vogliono specializzare nella ricerca e nella cura dei tumor secondo le modalità ed i criteri meglio specificati nello Statuto come appresso allegato al presen-

2



J. full: grante.

rello quirelle texte. Art. 3°) Il comparente avv. Giuseppe Wrzy dichia-

cui sopra a favore della Fondazione "Carrozza S.Leo-

1°) Fondo in Roccalumera contrada Avarna, collegio, Giardino Grande, S. Antonio o Serro, San Nicola, con sistente in agrumeto, seminativo irriguoed arborato, ficodindieto e pascolo, confinante con Carrozza Adelaide, Argiroffi, Fiorentino, eredi Gregorio, torrente Scilio e San Nicola, al catasto all'articolo 6932 fl. 9

particelle, 77, 86, 185, 187, 129, 219, 62, 29, 30, 32, 40, 124, 31, 125, 75, 279, 76, 280, 39,275, 276, 277, 278, 232

Valore lire 780.387.570= (lire settecentoottantamilionitrecentoottantasettemilacinquecentosettanta=)

2°) Casa in Roccalumera confinante con proprietà del de cuius da tutti i lati, oggi attribuita alla fondazione e meglio specificata al n. 1° del presente atto, ancora in corso di accatastamento.

Valore lire 90.500.000= (lire novantamilionicinque-centomila=)

3°) Fondo nel villlaggio S. Margherita di Messina



contrada Guarnace, consistente in seminativo arborato, confinante con DI Fresco, Pollicino, ed eredi
Sabatini, al catasto all'articolo 9727 fl. 195

particelle 89, 301, 302 e 303.

Valore lire 10.044.600= (lire diecimilioniquarantaquattromilaseicento=)

4°) - a) numero due (2) appartamenti in Messina via Garibaldi isol. 410 n.136, a primo piano costi-- tuiti uno da n.dieci (10) vani e l'altro da sedici - -(16) vani, -confinante il primo con detta via, -via Libertà e Piazza Prefettura ed il secondo con detta via, con il primo appartamento, e con via Libertà, in catasto alla partita 11787 fl. 220 particella 16 sub 8 e sub 9, categ. A/2; - b) cantinato in Messina via Garibaldi isol. 410 n. 136 confinante con pro prietà Gentile, con Gregorio e La Torre al catasto Lalla partita 11787 fl. 220, particella 16 sub 11; .- c) la mettà indivisa di vano terraneo in Messina via Garibaldi is.410 n.136, confinante nell'intiero com cortile, con gabbia scala e con gli appartamenti -anzidetti, in catasto alla partita 4997 fl.220, particella 16 sub 5. - d) Altra mettà indivisa di vano cantinato in Messina via Garibaldi is. 410 n. 136, l'intiero confinante con proprietà Gentile, con via Libertà e con tromba scala, al catasto alla partita



4997 fl. 220, particella 16 sub 10.

I superiore beni sono stati raggruppati in questo n.
4 (quattro) poiche ricadono tutti mell'isol.410 del

P.R. di Messina.

Valore lire 301.696.000=(lire trecentounmilioneseicentonovantaseimila=)per l'intero, considerata anche
la quota di terrazza ricadente sulla copertura dell'ultimo piano e anche'essa di/proprietà della Fondazione.

Art. 4°) La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la proprie attività in conformità e sotto la
osservanza delle norme contenute nello Statuto sociale che, debitamente firmato dal comparente, dai
testi e da me Notaio, al presente si allega sotto
la lettera "A", per farne parte integrante.

Art. 5°) Il presente atto, così come lo Statuto ad esso allegato, in conformità alla volontà del testatore, riproduce, salvi i necessari adeguamenti, modifiche e variazioni, l'atto costitutivo e lo Statuto della Fondazione "Umberto Bonino e Maria Sofia Pulejo" giusta atto aostitutivo di fondazione rogato dal Notaio Guido Monforte di Messina, in data 19 settembre 1972, ed ivi registrato il 22 settembre 1972 al n. 5391, e successivo atto di modifica dell'8 novembre 1972, rogato dallo stesso No-

taio e registrato a Messina il 9 novembre 1972 al n. 6334 e riconosciuta con D.P.R. 20 dicembre 1972 N. 1064, registrata alla Corte dei Conti il/12 Marzo 1973 al n. 256 fl. 74 pubblicato nella G.U. n. 68 del 14 Marzo 1973 pag. 1639.

Art. 6°) L'avvocato Giuseppe WRZY, dichiara di volere conservare la più ampia libertà di azione al -fine di mutare a suo criterio, secondo i suggerimenti dell'esperienza, le basi e le condizioni della Fondazione e di farvi quelle variazioni, riforme ed aggiunte che crederà convenienti, sempre nell'ambito degli scopi per i quali la Fondazione viene creata e per il più completo e migliore raggiungimento degli scopi medesimi e salva l'approvazione del sig. Presidente della Repubblica, e degli organi tutori, secondo le norme di legge, e sottopone la Fondazione alla condizione che quest'ultima assuma a proprio carico le passività ereditarie pro quota che risulte ranno dovute, essendo stata devoluta l'eredità per intero a mezzo di legati, il pagamento di tutte le imposte e tasse gravanti sui beni trasferiti, accertati e da accertare maurate e da maturare; esprimendo però il voto che, in considerazione dello scopo benefico a cui il patrimonio intero è destinato la Fondazione possa essere dalle competenti autorità



esonerata da ogni ulterire pagamento al riguardo. Dichiara inoltre l'avvocato WRZY che la valutazione dei beni sopra data è rispondente a quella data dai consulenti tecnici signori Mazzeo Vincenzo, Francesco Cavallaro e Domenico Pantano, geometri, nominati dal sig. Pretore di Messim con ordinanza depositata in Cancelleria il 20 ottobre 1976 al fine di procedere alla stima di tutti i beni immobili costituenti l'asse ereditario del defunto aig. Avv.

FRANCESCO POLLICINO.

Le spese del presente atto e conseguenziali sono a carico della Fondazione la quale intende avvalersi delle agevolazioni fiscali previste dallo art. 3 del D.P.R. 26 Ottobre 1972 n. 637 ed ogni altra legge emanata ed emananda alla specie applicabile.

- Richiesta

io Notaio ho redatto il presente del quale, unitamente all'allegato, e presenti i testi, ho dato lettura al comparente che lo approva. Scritto a macchina da persona di mia fiducia in pagine set/te e questa fin qui di due fogli di carta. Panovello Ginzepe teste.

Lo Poi Autourue Teste uovi luvi Williage

5

della "FONDAZIONE CARROZZA S. LEONARDO - POLLICINO".

Art. 1°) E' costituita per volontà dell'avvocato

GIUSEPPE WRZY, quale esecuetore testamentario dell'avv.

Francesco POLLICINO, con sede in Messina la "FONDAZIONE CARROZZA S. LEONARDO - POLLICINO."-

Art. 2°) La sede della Fondazione è in Messina; presso lo studio dell'avv. Giuseppe Wrzy, via Cesa-re Battisti isolato 214.

Art. 3°) Il patrimonio della Fondazione è costituito allo stato dei beni descritti nell'atto costitutivo della Fondazione.

Tale patrimonio potrà venire aumentato ed alimentato con oblazioni, donazioni, legati, successione ed
erogazioni di quanti abbiano desiderio ed amore al
potenzionamento della benefica istituzione.

La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi
scopi con le rendite del suo patrimonio essendo
espressamente preclusa l'alienazione dei beni.

Art. 4°) Scopo della Fondazione è quello di devolvere le proprie rendite per la creazione di borse di studio a favore di laureati, che in occazione della loro laurea abbiano conseguito il massimo dei voti e la lode presso l'Università di Messina nelle



Riscoses Ly Charmina N. 229

Riscoses Ly Charmina N. 229

Riscoses Ly Charman Legistrone

(Sedonbard Marco)

facoltà di "Medicina e Chirurgia" ë che si siano Winy u.S. specializzati o si vogliano specializzare nella Comprello Purselle Verte ricerca e nella cura dei tumori.

Le rendite che annualmente verranno destinate ai / presenti scopi, dovranno essere destinate alla Facoltà di Medicina e di Chirurgia secondo i criteri e la misura che il Presidente di anno in anno determinerà.

Nell'ipotesi che le rendite annualmente destinate agli scopi della fondazione.non potessero essere essegnate per mancanza di laureati con 110 e lode, esse rendite saranno devolute a favore di quei laureati della predetta facoltà che abbiano conseguito la laurea con centodieci su centodieci.

Art. 5°) La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione.

Art. 6°) L'esecutore testamentario è Presidente di diritto del Consiglio di Amministrazione

Art. 7°) Il Consiglio di Amministrazione è composto oltre che dal Presidente (che sarà, sua vita durante l'esecutore testamentario), dal Rettore pro tempore dell'Università di Messina e da altre tre Consiglieri nominati dal Presidente. I predetti tre Consiglieri durano in carica tre anni e sono rielegaibili.



Art. 8°) Per la validità delle deliberazioni del Cons-iglio di Amministrazione è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio stesso. I Verbali sulle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione debbono essere trascritti su apposito registro e debbono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario. Fungerà da Segretario un dipendente retribuito dalla Fondazione, scelto e tal uopo dal Presidente e/o un componente del Consiglio di Amministrazione e/o un consulente della stessa. Nel primo caso la Fondazione dovrà provvedere alla retribuzione dovuta secondo le disposizioni vigenti in materia per il corrispondente personale di stato in quanto applicabile.

Art. 9°) Il Presidente -esecutore testamentariodesignerà il proprio successore quale Presidente della Fondazione. Questi resterà in carica sua vita natural durante e designerà a sua volta il proprio successore e così per ogni altro successivo Presidente.

Art. 10°) La designazione potrà essere fatta per testamento o con atto o scrittura a parte, con piena libertà della persona che sia giuridicamente capace.

In caso di mancata designazione del successore, nella qualità di Presidente, e comunque nel caso che il



11

2

Presidente designato non volesse o non potesse accettare, la di lui nomina è devoluta al sig. Presidente della Corte di Appello di Messina, a richiesta dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica.

Art. 11°) Il Presidente ed i componenti il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto degli scopi benefici della Fondazione, non hanno diritto a compenso di sorta, essendo il loro incarico, con l'ac cettazione di esso, del tutto gratuito.

Art. 12°) Il Consiglio di Amministrazione si raduna di norma in seduta ordinaria due volte all'anno e straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o su domanda scritta di almeno due dei suoi componenti.

Art. 13°) Il Presidente della Fondazione ha la rappresentanza legale di essa Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, provvede a tutti gli atti, ed è investito dei più ampi poteri e facoltà per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione, per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie, nonchè per la ripartizione delle rendite annuali del bilancio poste a disposizione degli scopi della Fondazione. Lo stesso Presidente cura l'osservanza dello Statuto e promuove la rifor-

ma quando si rende necessario, ha facoltà di delegare particolari sue attribuzioni ad un Consigliere.

Art. 14°) Al Consiglio di Amministrazione spetta di approvare, entro il mese di dicembre di ogni
anno, il bilancio preventivo ed entro il mese di
marzo il bilancio consuntivo e di decidere su tutti
gli affari dei quali viene investito dal Presidente.

Art. 15°) L'esercizio della Fondazione va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, il primo esercizio comincia dal giorno del riconoscimento della Fondazione e termina al 31 dicembre dell'anno successivo.

Art. 16°) Entro il 31 gennaio di ogni anno deve essere comunicato al Ministero della Pubblica Istruzione il bilancio di previsione dell'eseccizio futuro. Entro il 30 Aprile di ogni anno deve essere comunicato al Ministero della Pubblica Istruzione il conto consuntivo dell'esercizio precedente.

La Fondazione è infatti sottoposta alla vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione ai sensi dello art. 191 del T.Q. delle leggi sulla Istruzione superiore approvato con R.D. 31.8.1933 n. 1592.

Art. 17°) I redditi del patrimonio apportato dal testatore e dalle ulteriori elergizioni debbono es-

sere utilizzati in conformità dei principi enunciati in nelle premesse dell'atto costitutivo, di esso atto e del presente statuto, allo scopo di raggiungere nel modo più adeguato le finalità della Fondazione.

Panarallo Geiselle Veste.

Lo 20° Autoula rete

notro here William

Copia conforme all'originale ed allegato.

Messina 11 29 Giugno 1987

## TRIBUMALE CIVILE DI MESSINA-CANCELLERIA COMMERCIALE IL CANCELLIERE GERTIFICA

-che al p. 40/87 Reg. Persone Giuridiche è iscritta

La Fondazione "Carrozza San Leonardo Pollicino", con

sede in Messina, via C. Battinti is. 214, costituita

con atto del 14/4/1977 in notar Grazia Melina, regi
strato a Taormina il 21/4/1977 al p.229, riconoscriuta

con decreto del 4/6/1983 n.1048.

Si rilascia a richiesta dell'avv. Giuseppe Wrzy. Mossina, 27 settembre 1988

The Same And the Size

Janak .